



MINISTERO
DELL'INTERNO

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Circolare F.L. 19 / 2007

Roma lì, 28 settembre 2007

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA - LORO SEDI

AI COMMISSARI DEL GOVERNO NELLE PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO- TRENTO E BOLZANO

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA - AOSTA

AI PRESIDENTI DELLE PROVINCE - LORO SEDI

AI SINDACI - LORO SEDI

AI PRESIDENTI DELLE COMUNITA' MONTANE - LORO SEDI

e, per conoscenza,

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Dipartimento per la funzione pubblica R O M A

- Dipartimento per gli affari regionali - R O M A

- Conferenza Unificata Stato-Regioni-Città-Autonomie Locali - R O M A

ALLA CORTE DEI CONTI - Sezione Enti Locali - R O M A

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato R O M A

- Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione - R O M A

- Dipartimento per le politiche fiscali - R O M A

AL COMMISSARIO DELLO STATO NELLA REGIONE SICILIANA - PALERMO

AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA REGIONE SARDA - CAGLIARI

AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA-GIULIA - TRIESTE

ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI - R O M A

ALLA SCUOLA SUPERIORE DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO - S E D E

ALL'A.N.C.I. - Via dei Prefetti, n. 46 - R O M A

ALL'U.P.I. - P.zza Cardelli, n. 4 - R O M A

ALL'U.N.C.E.M. - Via Palestro, n. 30 - R O M A

ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA - R O M A

OGGETTO: Certificazioni di conto di bilancio 2006 delle province, dei comuni, delle comunità montane e delle unioni di comuni.

SOMMARIO

§ 1. Premessa3

§ 2. Modalità di presentazione della certificazione 3

§ 3. Redazione della certificazione4

§ 4. Adempimenti degli Uffici Territoriali del Governo 6

§ 1. Premessa

Come è noto l'articolo 161 comma 1 del testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prevede, che i comuni, le unioni dei comuni, le province e le comunità montane, redigano apposita certificazione sui principali dati del bilancio preventivo e del conto di bilancio con modalità da fissarsi con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con l'Associazione nazionale dei comuni italiani (A.N.C.I.), l'Unione delle province d'Italia (U.P.I.) e l'Unione nazionale comuni, comunità ed enti della montagna (U.N.C.E.M.)

In base alla predetta normativa questo Dipartimento ha provveduto alla stesura del decreto ministeriale del 25 luglio 2007 contenente le modalità relative ai certificati di conto di bilancio 2006, delle province, dei comuni, delle comunità montane e delle unioni dei comuni, pubblicato sul supplemento ordinario n. 180 della Gazzetta Ufficiale n.186 dell'11 agosto 2007.

In relazione a quanto sopra è stato stabilito che gli enti devono predisporre e presentare alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo il certificato di conto di bilancio 2006 in versione informatizzata, inviando sia il supporto magnetico (floppy disk o cd) che il relativo supporto cartaceo in quanto forma documentale imprescindibile per l'acquisizione del certificato.

Questo Dipartimento, nel frattempo, nell'intento di proseguire nelle iniziative di coinvolgimento delle Prefetture nel settore della finanza locale e nelle attività tese alla riduzione dei tempi di aggiornamento della banca dati ed al miglioramento qualitativo dei dati stessi ha realizzato un progetto che ha permesso di connettere tutte le Prefetture alla banca dati di finanza locale, nel contempo delegando alle stesse le funzioni di acquisizione dei dati dei certificati. In ogni caso è stata

confermata la competenza esclusiva del Ministero per tutte le attività di coordinamento e di controllo.

L'obiettivo che si è inteso raggiungere è quello di rendere disponibili alle Prefetture, in tempo reale, i dati aggiornati dei bilanci degli enti locali e, contemporaneamente, ottenere dati migliori per poter esaudire tempestivamente le numerose richieste che pervengono, in questo periodo di significative riforme, da parte di organismi istituzionali quali, il Parlamento, i Ministeri, l'I.S.A.E. e le associazioni rappresentative degli enti locali, nonché dai singoli enti locali.

Al fine di approfondire e risolvere eventuali problematiche riguardanti l'attività di acquisizione dagli enti locali e di caricamento nella banca dati dei certificati contabili negli ultimi giorni di agosto e nei primi di settembre, la Direzione Centrale della Finanza Locale di questo Dipartimento ha tenuto un incontro di aggiornamento presso la SSAI con il personale delle Prefetture addetto alla Finanza Locale.

Infatti, non deve essere sottovalutato che la raccolta dei dati del conto del bilancio permette di conoscere meglio la realtà degli enti locali, attraverso la lettura dei dati che contengono le risultanze contabili dell'attività amministrativa posta in essere dagli enti stessi.

L'attività di raccolta dei dati si collega, quindi, strumentalmente e inevitabilmente alla priorità politica contenuta nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per l'anno 2007 del Ministro dell'Interno denominata "Arricchimento della collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e di raccordo", in relazione alla quale, compiti molto importanti vengono affidati ai Prefetti e alle Prefetture – Uffici territoriali del Governo.

Del resto, la conoscenza dei dati contabili degli enti locali ed, in particolare, per quanto riguarda i dati delle entrate, può fornire informazioni utili ai fini degli approfondimenti che si stanno conducendo, nelle competenti sedi istituzionali, per avviare a completamento il federalismo fiscale, che rappresenta uno dei punti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2007 in tema di indirizzi per l'attuazione del programma di governo.

Allo stesso tempo, la prossima approvazione della legge finanziaria per il 2008 richiede al Dipartimento, chiamato a fornire al Governo ed al Parlamento ogni utile elemento a sostegno delle decisioni da assumere, l'esatta percezione delle situazioni esistenti sul territorio, al fine di suggerire i più utili interventi correttivi e di impulso allo sviluppo delle comunità locali.

Si invitano, pertanto, codesti Uffici, a porre in essere ogni necessaria iniziativa affinché l'adempimento in discorso venga curato con particolare attenzione e tempestività.

§ 2. Modalità di presentazione della certificazione

Secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 luglio 2007, le province e le comunità montane sono tenute a presentare il certificato del conto di bilancio 2006, in originale e 2 copie autenticate, non oltre il 30 settembre 2007 alle competenti Prefetture - Uffici Territoriali del Governo. Gli enti

locali delle regioni Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige sono tenuti a presentare il certificato del conto di bilancio 2006 con le modalità e nei tempi predetti, rispettivamente, alla presidenza della regione Valle d'Aosta ed ai commissariati del Governo di Trento e Bolzano competenti per territorio.

I comuni e le unioni di comuni sono tenuti a presentare, con le stesse modalità sopraesposte, un originale ed una sola copia autenticata in quanto l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (A.N.C.I.) ha espressamente richiesto che le certificazioni non vengano più inviate presso la loro sede.

Gli enti locali della Regione Valle d'Aosta, a seguito di accordi presi tra questo Ministero e la regione medesima, sono tenuti a compilare solo i quadri specificati nell'allegato tecnico del decreto ministeriale, ad essi destinato.

A tal fine, si ritiene opportuno sottolineare che, la predisposizione e la stampa del certificato del conto di bilancio devono essere prodotte esclusivamente con l'utilizzo di una procedura software che abbia ottenuto l'omologazione da questo Ministero. L'elenco delle ditte che otterranno l'autorizzazione sarà consultabile sul sito internet di questo Dipartimento alla pagina <http://finanzalocale.interno.it/ser/omolog/index.html>

La scelta effettuata da questo Ministero di delegare le funzioni di acquisizione dati a codesti uffici implica, come già precisato, il venir meno dell'invio dell'originale del certificato al Ministero.

Rimane facoltà di questo Ministero richiedere eventualmente copia dei certificati originali che dovranno essere conservati negli archivi di codeste Prefetture per un periodo di almeno dieci anni.

§ 3. Redazione della certificazione

Com'è noto i certificati sono presentati dagli enti locali alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo e dovranno essere controllati sia nei quadri finanziari che in quelli fisici.

3.1 - Quadri finanziari

La preziosa attività di filtro e di controllo da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali di Governo, dimostrato dall'evidente diminuzione di errori, ha consentito, nel corso degli anni, un consistente miglioramento qualitativo dei dati, grazie all'accurata compilazione dei quadri finanziari dei certificati.

Ciò ha comportato una consistente diminuzione dei casi di restituzione dei certificati agli enti locali ed una più celere acquisizione dei dati nella Banca dati della Direzione Centrale della Finanza Locale.

L'analisi dei dati corretti a disposizione ha permesso la predisposizione di indicatori finanziari ed economici, distinti per zone e fasce regionali, i quali arricchiti da rappresentazioni grafiche sono risultati utili ai singoli comuni ed alle province per poter percepire con immediatezza la propria situazione gestionale rispetto a quella degli enti facenti parte della stessa fascia demografica di appartenenza.

Per facilitare il lavoro di codesti uffici si ritiene utile, in ogni caso, come già ricordato nelle recenti riunioni tenute alla Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, riportare l'elenco delle anomalie maggiormente riscontrate nel controllo dei certificati di conto di bilancio che ne hanno pregiudicato la correttezza formale e sostanziale e che hanno obbligato alla restituzione:

- mancata apposizione delle firme;
- mancata presentazione di una o più pagine del certificato;
- presenza di dati non espressi in euro;
- certificazione non conforme al modello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale;
- mancata o incompleta compilazione dei quadri finanziari;
- certificazione non prodotta in originale;
- mancata indicazione del numero e/o data dell'autorizzazione ministeriale in calce alla certificazione;
- mancato invio del floppy-disk in allegato all'originale del certificato
- mancata presentazione della tabella dei parametri di deficitarietà da allegare ai certificati delle province, dei comuni e delle comunità montane.

Si ribadisce, inoltre, come ampiamente esposto durante i corsi tenuti alla predetta Scuola, che l'elenco delle modifiche apportate ai modelli dei certificati di conto di bilancio 2006 rispetto agli analoghi certificati del precedente esercizio finanziario, sono riportate in calce al documento sui controlli di quadratura allegati al decreto pubblicato sul sito internet della Direzione Centrale della Finanza Locale.

3.2 - Quadri fisici

Le continue richieste di informazioni da parte di organi pubblici e di ricercatori sui dati presenti nei quadri fisici dei certificati in questione non vengono soddisfatte appieno dagli uffici della Direzione centrale della finanza locale, risultando tali quadri non compilati o compilati in maniera non congruente.

In relazione a quanto sopra esposto è necessario procedere nella verifica della congruità dei dati pervenuti, con ogni possibile attenzione, tenuto conto del dettato normativo dell'art. 161 comma 4 del Testo Unico della legge sull'ordinamento degli enti locali che prevede l'obbligo per il Ministero dell'interno di provvedere a rendere disponibili i dati delle certificazioni alle regioni, alle associazioni rappresentative degli enti locali, alla Corte dei Conti ed all'Istituto nazionale di statistica.

Proprio con l'obiettivo di giungere nel corso di un triennio, analogamente a quanto avvenuto con i dati finanziari, ad un buono standard qualitativo di tali dati, questo Dipartimento intende operare un controllo più approfondito dei servizi, focalizzando maggiormente il monitoraggio sui servizi riportati nell'apposita nota allegata; pertanto, ciascuna Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo dovrà verificare che i valori indicati nei quadri fisici siano congruenti e che siano compilate integralmente tutte le voci richieste: in caso contrario devono essere effettuate le necessarie istruttorie richiedendo

se necessario agli enti locali stessi opportuni chiarimenti e facendo apportare, se del caso, le dovute modifiche.

Si rammenta che i servizi, distinti per tipologia di ente locale, sono stati prescelti in base alla maggiore diffusione sul territorio nazionale.

§ 4. Adempimenti delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo

Le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, la presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta ed i commissariati del Governo delle province di Trento e Bolzano devono verificare il contenuto dei certificati cartacei e successivamente procedere al caricamento dei dati, tramite i floppy disks, nella banca dati della Direzione Centrale della Finanza Locale.

Tale caricamento dovrà essere effettuato con la massima sollecitudine al fine di consentire l'utilizzazione dei dati per la redazione della prossima legge finanziaria.

Le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, la presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta ed i commissariati del Governo delle province di Trento e Bolzano devono, inoltre, inviare una copia alla Corte dei Conti – Sezione delle autonomie, una all'U.P.I. ed una all'U.N.C.E.M. a secondo della tipologia di ente locale interessato.

Si invitano codesti uffici a focalizzare la massima attenzione sulle attività in questione onde evitare la sospensione dell'ultima rata del contributo ordinario per l'anno 2008 e per garantire il reperimento dei dati necessari ad esaudire le richieste del Parlamento, delle regioni, dell'I.S.A.E, dell'Istat e di numerose istituzioni pubbliche, valutando, se del caso, l'assegnazione di ulteriori risorse umane ai servizi interessati.

Si confida nella collaborazione di codesti uffici e si segnalano i numeri telefonici e gli indirizzi di posta elettronica dei referenti cui rivolgersi per problematiche tecniche ed amministrative:

- Dott. Carmine LA VITA tel. 06/46547931 carmine.lavita@interno.it
- Rag. Gabriele DI FAZIO tel. 06/46547947 gabriele.difazio@interno.it
- Rag. Antonella VALENTINI tel. 06/46547838 antonella.valentini@interno.it
- Rag. Virna VINCIFORI tel. 06/46547935 virna.vincifori@interno.it

Si prega di diffondere il contenuto della presente circolare a tutti gli enti locali interessati ponendo il doveroso risalto sulle modifiche apportate alla modulistica e sulla necessità di produrre con tempestività le relative certificazioni.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Troiani)

ALLEGATO

ELENCO DEI SERVIZI PRESCELTI IN BASE ALLA MAGGIORE DIFFUSIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE

COMUNI

servizi connessi agli organi istituzionali;
amministrazione generale, compreso servizio elettorale;
polizia locale e amministrativa;
asili nido;
mense;
impianti sportivi;
scuola materna;
istruzione elementare e media;
viabilità e illuminazione pubblica;
trasporti pubblici.

PROVINCE

servizi connessi agli organi istituzionali;
amministrazione generale;
musei e pinacoteche, gallerie e mostre;
servizi viabilità;
trasporti pubblici.

COMUNITA' MONTANE

servizi connessi agli organi istituzionali;
amministrazione generale;
servizi connessi all'assetto del territorio ed a problemi dell'ambiente.